

mondiale nel 2010 al Festival MITO SettembreMusica.



Per le case discografiche Fonè e Decca ha inciso alcuni album monografici (Piazzolla, Vivaldi) come solista con l'Orchestra da Camera Italiana, un recital con il pianista Filippo Faes (Schumann, Paganini-Szymanowski, Ravel), e due CD con EsTrio, dedicati rispettivamente a Schumann e Shostakovich e ai Trii di Mendelssohn. Ha inoltre al suo attivo numerose registrazioni radiotelevisive per RAI e ARTE, fra cui i concerti di Bruch, Chačaturjan e Prokofiev. Primo violino di spalla dell'Orchestra da Camera Italiana, da anni Laura Gorna si dedica con passione anche all'insegnamento, prima tenendo i corsi di perfezionamento all'Accademia Musicale Pescarese, poi vincendo il concorso all'Istituto di Alta Formazione Musicale "C. Monteverdi" di Cremona. Tra i suoi allievi si annoverano diversi primi e secondi premi assegnati dai più importanti concorsi internazionali.

Nella sua attività di alta formazione si inserisce anche il progetto "Beethoven: Presente!", ideato da Laura Gorna in collaborazione con Salvatore Accardo e il Conservatorio Monteverdi di Cremona, tenutosi a Cremona a novembre 2020 e trasmesso in diretta streaming su Corriere della Sera TV. Laura Gorna suona lo splendido violino "Giorgio III" di Giovanni Paolo Maggini (Brescia, 1620).

Fonte: <https://www.lauragorna.it/it/biografia>

SALVATORE ACCARDO

ha esordito in pubblico **a 13 anni** eseguendo i Capricci di Paganini. A 15 ha vinto il Primo Premio al Concorso di Ginevra e due anni dopo è stato il primo vincitore assoluto, dall'epoca della sua istituzione, del Concorso Paganini di Genova. Il suo vastissimo repertorio spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Compositori quali **Sciarrino, Donatoni, Piston, Piazzolla, Xenakis gli hanno dedicato loro opere**. Suona regolarmente con le maggiori Orchestre e i più importanti Direttori, affiancando all'attività di Solista quella di Direttore d'Orchestra. In questa veste ha lavorato con le più importanti orchestre europee ed americane.



La passione per la musica da camera e l'interesse per i giovani lo hanno portato alla creazione del Quartetto Accardo nel 1992 e all'istituzione dei corsi di perfezionamento per strumenti ad arco della Fondazione W. Stauffer di Cremona nel 1986 insieme a Bruno Giuranna, Rocco Filippini e Franco Petracchi. Ha inoltre dato vita nel 1971 al Festival Le Settimane Musicali Internazionali di Napoli in cui-primo esempio assoluto- il pubblico era ammesso alle prove, e al Festival di Cremona, interamente dedicato agli strumenti ad arco.

Nel 1987 ha debuttato con grande successo come Direttore d'orchestra e successivamente ha diretto, fra l'altro, all'Opera di Roma, all'Opéra di Monte Carlo, all'Opéra di Lille, al Teatro di San Carlo a Napoli, al Festival Rossini di Pesaro, oltre a numerosi concerti sinfonici.

Oltre alle incisioni per la Deutsche Grammophon dei Capricci e dei Concerti

per violino di Paganini con Charles Dutoit, Salvatore Accardo ha registrato per la Philips le Sonate e le Partite di Bach per violino solo, l'integrale dell'opera per violino e orchestra di Max Bruch con Kurt Masur, i concerti di Čajkovskij, Dvořák, Sibelius con Colin Davis, il concerto di Mendelssohn con Charles Dutoit e quelli di Brahms e Beethoven con Kurt Masur.

Varie altre incisioni sono il frutto della collaborazione con le etichette ASV, Dynamic, EMI, Sony Classical, Collins Classic e Foné.

Nel corso della sua prestigiosa carriera Salvatore Accardo ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Premio Abbiati della critica italiana per le sue eccezionali interpretazioni. Nel 1982 il Presidente della Repubblica Pertini lo ha nominato Cavaliere di GranCroce, la più alta onorificenza della Repubblica Italiana. In occasione delle celebrazioni del Bicentenario Paganiniano si è esibito in tutto il mondo suonando i 24 Capricci con il "Cannone", violino di Guarneri Del Gesù appartenuto a Niccolò Paganini. Il Conservatorio di Pechino lo ha nominato Most Honorable Professor ed è stato insignito dell'ordine "Commandeur dans l'ordre du mérit culturel", la più alta onorificenza del Principato di Monaco.

Nel 2002 gli è stato conferito il prestigioso premio "Una vita per la Musica". Nel 2017 gli è stata conferita la 2017 Kennedy Center ICA Gold Medal in the Arts.

Alla fine del 1996 Accardo ha ridato vita all'Orchestra da Camera Italiana (OCI), formata dai migliori allievi ed ex allievi dei corsi di perfezionamento dell'Accademia W. Stauffer di Cremona. Con loro ha inciso, nel corso del 1997, per la Warner Fonit "Il violino virtuoso in Italia" e "I Capolavori per violino e archi," dischi che segnano il debutto discografico dell'OCI.

Nel corso del 1999 Accardo ha realizzato, in collaborazione con EMI Classics e l'Orchestra da Camera Italiana, la registrazione dell'integrale dei Concerti per violino e orchestra di Paganini; per Foné il Concerto per la Costituzione nel 2003 l'Integrale delle opere per violino di Astor Piazzolla in 3 super audio cd.

Dal 2007 ad oggi ha realizzato per Foné la seconda incisione delle Sonate e Partite per violino solo di J. S. Bach, la terza incisione dei 24 Capricci di Paganini (edizione originale) e la terza incisione delle Quattro Stagioni di A. Vivaldi (edizione Urtext) con l'OCI.

Tra il 2011 e il 2014 sono usciti per Deutsche Grammophon tre cofanetti dal titolo "L'Arte di Salvatore Accardo: una vita per il violino", ritratto musicale dell'artista che raccoglie alcuni tra i più famosi brani della letteratura violinistica di ogni epoca.

Inoltre nel dicembre 2014 Decca ha pubblicato il cofanetto "In Concert", che raccoglie concerti per violino eseguiti dal Maestro per Philips Classics, insieme a numerose registrazioni disponibili per la prima volta in CD.

Nell'ambito di un vasto progetto editoriale, le Edizioni Curci hanno recentemente pubblicato i Concerti per violino n. 3, 4 e 5 di Mozart (riduzione per violino e pianoforte), il Concerto op. 35 di Ciajkovskij e il Concerto op. 61 di Beethoven nella revisione e diteggiatura di Salvatore Accardo.

Seguiranno gli altri concerti mozartiani e il Concerto op. 77 di Brahms.

Salvatore Accardo suona il violino Guarneri del Gesù "Reade" del 1734.

LAURA GORNA

Nata in una famiglia di musicisti, Laura Gorna si è diplomata con il massimo dei voti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Gigino Maestri, perfezionandosi in seguito con Salvatore Accardo all'Accademia "W. Stauffer" di Cremona. Vincitrice del XXII Concorso "Città di Vittorio Veneto", debutta giovanissima alla Sala Verdi di Milano suonando il Concerto di Khachaturian con l'Orchestra della Rai. Si esibisce in seguito nei principali teatri italiani e internazionali, ed è solista ospite presso numerose orchestre sotto la direzione dei più rappresentativi direttori.

Grande appassionata di musica da camera, Laura Gorna diventa nel 1992 membro del Quartetto Accardo e collabora in diverse formazioni con Bruno Giuranna, Toby Hoffmann, Rocco Filippini, Bruno Canino, Michele Campanella, Franco Petracchi.

Nel 2005, con la violoncellista Cecilia Radic e la pianista Laura Manzini, fonda "EsTrio", che venne in seguito descritto da Lorenzo Arruga come "Tre musiciste ineccepibili, firmano un disco esemplare e intensissimo: saldezza e fantasia, cultura e istinto nella bellezza del suono".

Ha peraltro eseguito, dal 2002 ad oggi, l'opera completa da camera di J. Brahms, F. Mendelssohn, R. Schumann e P. I. Tchaikovsky per le più importanti istituzioni concertistiche italiane, e compositori quali Silvia Colasanti, Fabio Vacchi, Adriano Guarnieri le hanno dedicato le loro opere.

Laura Gorna è tra gli ideatori del Festival Notti Trasfigurate al Teatro Olimpico di Vicenza e dello spettacolo su Robert e Clara Schumann "Pochi avvenimenti, felicità assoluta" realizzato con EsTrio e l'attrice Sonia Bergamasco, in prima